



# MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

(Provincia di Agrigento)

CAP. 92028 C.F. 82000070845 P.I. 01741330847 tel. 0922 953038 fax 0922957324

Ord. 78 del 12-10-2016

**OGGETTO:** ordinanza di demolizione fabbricato realizzato in assenza di permesso di costruire, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380/01, recepito dalla L.R. 10/08/16 n. 10 sito in Naro via Puleri n. 43, censito presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Agrigento-Territorio, al foglio 64 part. 1476 sub 1, territorio del Comune di Naro – Ditta: Celauro Ferdinando nato a Naro il 21/06/1948 ed ivi residente in via Puleri n. 37.

## IL CAPO SETTORE TECNICO

**VISTI** il verbale di accertamento prot. 12196 del 07/09/2016 effettuato da personale appartenente all'Ufficio Tecnico di questo Comune e del comando VV.UU. ed il verbale prot. 13363 del 03/10/2016 dai quali si rileva che la ditta Celauro Ferdinando nato a Naro il 21/06/1948 ed ivi residente in via Puleri 37 nella qualità di proprietario ha effettuato la demolizione del vano a piano terra preesistente sito a Naro via Puleri 43 censito presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Agrigento-Territorio, al foglio 64 part. 1476 sub 1, territorio del Comune di Naro, giusto atto rep n. 28751 datato 17/12/1973 rogato dal notaio Filippo Giganti, successiva ricostruzione del vano a piano terra e sopraelevazione di altre due elevazioni con struttura portante in muratura, conci di tufo e malta cementizia, tetto ad una falda, di cui, il fronte che si affaccia sulla via Puleri ha una lunghezza di ml 4,80 mentre il fronte dell'immobile che si affaccia sul vicolo Romito è di ml 7,00 per una superficie complessiva di mq 34,00 circa, una altezza di circa ml 9,00 ed un volume di circa mc 306,00 nonché la costruzione di una cisterna interrata a piano terra.

**CONSIDERATO** che il sig. Celauro Ferdinando dichiarava, in sede del sopralluogo, che per la demolizione del vano a piano terra preesistente di sua proprietà, sito in via Puleri, successiva ricostruzione del vano a piano terra e sopraelevazione di altre due elevazioni e la costruzione di una cisterna interrata a piano terra, non aveva richiesto alcun permesso di costruire e non aveva presentato alcuna richiesta di sanatoria.

**ACCERTATO** che il signor Celauro Ferdinando nato a Naro il 21/06/1948 ha realizzato il fabbricato in questione in assenza del prescritto titolo abilitativo;

**VISTO** l'art. 2 della L.R. n. 37/85;

**VISTO** l'art. 31 del D.P.R. n. 380/01, recepito dalla L.R. 10/08/16 n. 10

**VISTO** l'art. 107 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 sull'ordinamento degli EE.LL.;

**CONSIDERATO** che la demolizione e la rimessa in pristino è tecnicamente possibile;

**CONSIDERATO** altresì che l'immobile ricade in "Centro Storico" del vigente P.R.G.

**VISTO** il Regolamento Edilizio e le prescrizioni esecutive del Centro Storico allegati al P.R.G., redatto dal Comune di Naro ed adottato con deliberazione commissariale, assunta con potere del Consiglio Comunale n. 12 del 20 maggio 2004, divenuto efficace per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. 71/78 e giusta declaratoria di cui alla delibera C.C. n. 19 del 03/06/2010 avente per oggetto: PRG – proposta dichiarazione di efficacia dei suddetti strumenti urbanistici.

**ATTESA** la necessità di disporre per il ripristino dello stato dei luoghi mediante la demolizione di tutte le opere realizzate abusivamente;

**ORDINA**

Al signor Celauro Ferdinando, come sopra generalizzato, nella qualità di proprietario dell'immobile sito a Naro via Puleri 37, di ripristinare per i motivi sopra citati, lo stato dei luoghi al primario stato mediante la demolizione delle opere realizzate abusivamente, con le modalità e prescrizioni previste per legge, entro e non oltre novanta (90) giorni dalla notifica della presente ordinanza, consistenti nella demolizione del vano a piano terra preesistente sito a Naro via Puleri 43 censito presso l'Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale di Agrigento-Territorio, al foglio 64 part. 1476 sub 1, territorio del Comune di Naro, successiva ricostruzione del vano a piano terra e sopraelevazione di altre due elevazioni con struttura portante in muratura, conci di tufo e malta cementizia, tetto ad una falda, di cui, il fronte che si affaccia sulla via Puleri ha una lunghezza di ml 4,80 mentre il fronte dell'immobile che si affaccia sul vicolo Romito è di ml 7,00 per una superficie complessiva di mq 34,00 circa, una altezza di circa ml 9,00 ed un volume di circa mc 306,00 nonché la costruzione di una cisterna interrata a piano terra.

- Il materiale di risulta proveniente dalla demolizione dovrà essere trasportato da ditta autorizzata, con mezzi autorizzati e conferito presso pubblica discarica o impianto autorizzato al trattamento e/o recupero di detto materiale; il trasporto dovrà essere accompagnato dal formulario di identificazione rifiuti previsto dal comma 1° dell'art. 193 del D.L.vo n° 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni
- I lavori di demolizione dovranno essere eseguiti da impresa edile abilitata, regolarmente iscritta alla C.C.I.A. ed in regola con i contributi (previdenziali-assistenziali-cassa edile)-DURC, sotto la direzione di un tecnico abilitato alla libera professione, nei limiti delle proprie competenze professionali, il quale è tenuto a comunicare a questo Ufficio l'esecuzione dei lavori oggetto di demolizioni.

#### AVVERTE

In caso di mancata demolizione e la rimessa in pristino dei luoghi entro novanta (90) giorni dalla notificazione della presente ordinanza l'immobile abusivo e la relativa area di sedime saranno acquisite gratuitamente al patrimonio del Comune, così come prescritto dall'art. 31 del D.P.R. n. 380/01, recepito dalla L.R. 10/08/16 n. 10 con riserva dei provvedimenti che risultano necessari, fatti salvi e impregiudicabili quelli di carattere amministrativo e penale connessi alla violazione edilizia.

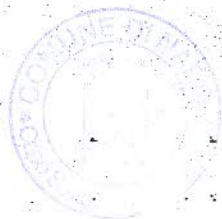
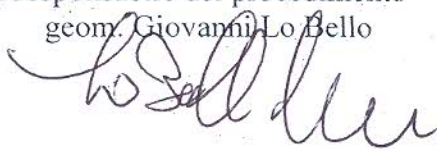
Il Comando di Polizia Municipale è incaricato di verificare l'esecuzione della presente ordinanza e di segnalare tempestivamente alla scadenza del termine sopra indicato l'ottemperanza o meno a quanto ordinato.

I messi comunali notificatori sono incaricati della notifica della presente ordinanza a tutti gli interessati.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei termini e nei modi di legge.

Dalla residenza municipale, li 1 2 OTT. 2016

Il responsabile del procedimento  
geom. Giovanni Lo Bello



Il Capo Settore Tecnico  
Geom. Catogero Terranova

